

CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2010 addì 22 del mese di dicembre, presso la sala consiliare, alle ore 19,30, si è riunito il Consiglio Comunale, in 1^a convocazione, adunanza ordinaria pubblica, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della deliberazione in oggetto, risultano presenti il Sindaco ed i Consiglieri: Enrico Minelli, Rosauro Solazzi, Pier Luigi Zanella, Guido Signorini, Paolo Frezzi, Antonio Angeli, Mirko Briziarelli, Giulia Ulivi, Angelo Antonio Falmi, Alberto Briccolani, Andrea Poli, Massimo Mari, Beatrice Bensi.

Assenti giustificati: Paolo Santurro, Cecilia Beconcini, Sabrina Nencioni, Lorenzo Cappelletti, Marco Manzoli, Alberto Acanfora, Alessandra Passigli.

Assenti ingiustificati: //.

Presiede il Consigliere Sig. Rosauro Solazzi.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Stefano Mori.

Assessori presenti alla seduta Sigg.ri: Alessandro Calvelli, Rita Guidetti, Claudio Tonarelli, Francesco Casini, Silvia Tacconi, Laura Guerriani.

Scrutatori nominati all'inizio della seduta i Sigg.ri: Massimo Mari, Mirko Briziarelli, Pier Luigi Zanella.

Deliberazione n. 170

Oggetto: Ordine del giorno presentato dai Consiglieri Bensi e Briccolani sulle attività commerciali nei centri minori.

Il Consigliere Briccolani illustra l'ordine del giorno, soffermandosi in particolare sulla crisi che investe il nostro Paese e sul presidio sul territorio che ne rappresentano i piccoli negozi per la loro funzione sociale e di aggregazione e di rispondere ai bisogni anche minimi, soprattutto delle fasce più deboli come gli anziani. Occorre, a suo avviso, ridisegnare il nostro modello economico, sociale e di sviluppo.

Il Consigliere Minelli chiede se vi sono spazi per integrare l'ordine del giorno in trattazione, in quanto questo è un tema che sta a cuore anche al Gruppo P.D.

Il Consigliere Bensi si dice ben contenta che vi siano richieste di integrazioni perchè ciò significa che questo è un problema trasversale, sentito da tutti; ogniqualvolta chiude una di queste piccole botteghe si perde un pezzo di paese.

Il Consigliere Briccolani si dice favorevole agli apporti collaborativi da parte di tutti i Gruppi Consiliari.

Il Consigliere Frezzi chiede chiarimenti ai presentatori dell'ordine del giorno nella parte relativa ai "centri civici", nonché per quanto concerne i risvolti di carattere economico, citati nel documento. Ritiene comunque che l'Amministrazione Comunale abbia ben operato per il rilancio del commercio, anche mediante l'istituzione dei "centri naturali". Chiede quindi cinque minuti di sospensione della seduta per concordare gli emendamenti da apportare al testo del documento.

Il Presidente sospende la seduta per cinque minuti.

Viene riaperta la seduta consiliare e l'ordine del giorno presentato viene ritirato e presentato un nuovo testo sottoscritto dai Consiglieri Bensi, Briccolani e Minelli del quale il Presidente dà lettura.

Infine, l'Assessore Calvelli illustra l'attività del proprio Assessorato nel campo del commercio e dà notizia di un bando regionale di prossima emanazione per interventi su "negozi di vicinato".

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

A voti unanimi, su 14 presenti, espressi per alzata di mano,

APPROVA

il seguente ordine del giorno:

" Oggetto: Misure a favore degli esercizi commerciali ubicati nei centri minori.

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'avvento della grande distribuzione commerciale ha portato indubbi benefici economici ai cittadini in termini di risparmio economico e di organizzazione nella vita quotidiana dei singoli e delle comunità familiari.

A tali indubbi vantaggi, vanno contrapposte le problematiche create al piccolo commercio che con il tempo sono apparse sempre più chiare.

La prima conseguenza tangibile è che ad importanti porzioni di territorio è venuto a mancare quel presidio costituito dal negozio, spesso l'unico luogo di vita sociale.

Se poi ci riferiamo al nostro territorio costituito da tante frazioni, molte delle quali piccoli nuclei urbani, comprendiamo bene come la chiusura del negozio di alimentari e quant'altro, abbia comportato anche altri problemi, legati alla necessità di doversi spostare altrove e spesso con mezzi

privati (pensiamo cosa significhi questo per le persone anziane ed anche in termini ambientali). Possiamo fare alcuni semplici esempi: alla Fonte fino ad una decina di anni fa esistevano un forno con rivendita di verdura (quello che, tra l'altro, serviva anche i bambini della vicina scuola materna ed elementare di Croce a Varliano) e poco più in là una piccola Coop. Adesso che entrambi i negozi hanno chiuso, coloro che non possono spostarsi tutti i giorni per fare la spesa, e sono tanti, si riferiscono al bar della zona che si presta, generosamente, a comprare il pane.

In altre parole i punti di vendita nelle piccole frazioni assolvono anche ad un ruolo "sociale" oltre che commerciale di cui dovremmo tenere di conto.

Nel tentativo di rispondere al bisogno di aggregazione con la progettazione e la realizzazione di "centri civici" questi, all'atto pratico, si sono rivelati costosi e poco utilizzati dai residenti. Lo "scarso successo" generalizzato non è da imputarsi a particolari responsabilità, ma forse al fatto che l'aggregazione spontanea, basata anche su bisogni comuni, si crea spesso più facilmente e comunemente attorno al piccolo esercizio commerciale.

Per questo

CHIEDE al Sindaco ed alla Giunta

- 1) di prendere in considerazione tutte le possibili misure che l'Amministrazione Comunale può adottare per salvaguardare gli esercizi commerciali ancora esistenti nelle nostre frazioni e che sappiamo stentano a sopravvivere, nella considerazione del servizio sociale che questi svolgono;
- 2) di continuare nel porre in essere atti che vadano a semplificare le procedure di gestione delle attività commerciali;
- 3) di riferire ad uno dei prossimi Consigli Comunali e possibilmente prima ancora di presentare il Bilancio le soluzioni prospettate che potrebbero avere anche risvolti di carattere economico. “

Si dà atto che, all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, rientrano in aula il Sindaco ed il Consigliere Bensi. Si allontana dall'aula il Consigliere Manzoli.

Firmati nell'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori

IL PRESIDENTE
f.to Solazzi

----- Certificato di Pubblicazione -----

Io sottoscritto Vice-Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Li 4 gennaio 2011

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE
f.to Baldi

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Li 4 gennaio 2011

L'Istruttore Amministrativo
(S. Baldini)